



Dirty Walls

creativi di tutto rispetto

COLLETTIVO SBAGLIATO e DADO

incontrano
gli studenti delle scuole superiori

Disponibili 30 posti per gli studenti universitari



21 marzo 2019 dalle ore 10 alle 12

AUDITORIUM DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA VIA TOMMASO GAR, 14 TRENTO

Tra imbrattamento e Street art, il diritto al patrimonio
Progetto Soprintendenza per i Beni culturali di Trento

Con il sostegno di: Ufficio Inclusione e cittadinanza PAT e Comune di Trento



Collettivo SBAGLIATO

fondato da 3 architetti e designer romani, è attivo nel panorama nazionale dal 2011. Molto apprezzato per un'originale e coinvolgente produzione artistica legata ai codici architettonici e alle distorsioni percettive, attraverso l'utilizzo della tecnologia digitale e l'affissione di poster, SBAGLIATO si propone di interagire con il tessuto urbano. Partecipa a numerose manifestazioni di arte pubblica e progetti espositivi, con interventi di grande forza comunicativa.

DADO

è uno dei più importanti writer italiani, con la ricerca calligrafica al centro della propria produzione artistica. Presente sulla scena nazionale e internazionale, collabora con soggetti istituzionali e con amministrazioni pubbliche in iniziative di rigenerazione urbana, oltre che con varie aziende. Relatore a seminari in ambito accademico e museale, ha al suo attivo anche numerose collaborazioni con istituti scolastici, dove conduce interventi sul tema del writing e della street art.

L'intervista a Collettivo Sbagliato e Dado è condotta da Katia Malatesta, storica dell'arte e funzionaria della Soprintendenza per i Beni culturali di Trento, e da Luca Pichenstein, studioso ed esperto di arte urbana, nonché educatore per iniziative didattiche museali sul tema.

Dirty Walls

creativi di tutto rispetto

Tra imbrattamento e street art, il diritto al patrimonio è un progetto pilota di educazione al patrimonio e alla cittadinanza sul tema dell'imbrattamento urbano. Veicolata dal Tavolo della legalità - coordinato dal Dip. istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento - la proposta, in più fasi, coinvolge nella sua prima edizione 20 classi di 6 Istituti di scuola superiore del Trentino. L'iniziativa, a cura della Soprintendenza per i Beni culturali, si inserisce in un più ampio programma di sensibilizzazione sul fenomeno del vandalismo urbano, che ha visto anche la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il Comune di Trento finalizzato all'accelerazione della procedura di pulitura e ripristino dei beni di interesse culturale, e il sostegno dell'Università di Trento - Dipartimento di Lettere e Filosofia, che ha concesso lo spazio per l'evento.

